

<b>AFP</b>	<b>AREE FLORISTICHE PROTETTE</b> Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	<b>Id. 44</b>
------------	--	---------------

**FORMAZIONI A BOSSO DEL SENTINO**

<b>PROVINCIA DI ANCONA</b>	<b>COMUNI: Sassoferrato</b>
<b>ZONA MONTANA</b> <b>QUOTA: da 350 a 400 m</b>	<b>Superficie: ha 118,90</b>
<b>CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 116 – II N.O.</b> <b>C.T.R. 291140</b>	

**Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97 | B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997**

**AMBIENTE**

Il Fiume Sentino nel tratto compreso tra Gaville e Pascelupo scorre tra formazioni calcaree e calcareo-marnose rosee e rosse del Cretaceo sulle quali si insedia una vegetazione caratterizzata dalla presenza del bosso. L'area floristica è situata in prossimità della S.S. 360 che praticamente segue l'andamento del Fiume Sentino.

**FLORA E VEGETAZIONE**

Il bosso (*Buxus sempervirens*) si trova in formazioni fisionomiche di tipo pascolo xerico cespugliato con abbondanti elementi mediterranei come *Quercus ilex*, *Phillyrea latifolia*, *Juniperus oxycedrus*, *Helichrysum italicum*, ecc. Dove le rocce diventano affioranti si formano dei pascoli a *Sesleria apennina* con frequenti cespugli di bosso. Più in alto rispetto al fiume, il bosso entra nello *Scutellario-Ostryetum*, del quale concorre a costituire una variante a *Buxus sempervirens con Cytisus sessilifolius*, *Euonymus europaeus*, *Lonicera xylosteum*, *Ruscus aculeatus*, *Asparagus acutifolius*, ecc. Particolare che dimostra la notevole capacità vegetativa del bosso in questa stazione è dato dalla presenza della specie anche nella ristretta fascia con vegetazione ripariale a pioppi e salici che si trova in prossimità delle acque del fiume.

**INTERESSE BOTANICO**

E' dovuto dalla straordinaria presenza del bosso, una specie che nelle nostre zone, sta divenendo sempre più rara.

**UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

I cespugli di bosso vengono raccolti da fiorai e il bosco viene periodicamente ceduoato.